

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	367.296,20 €	345.200,07 €	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	2.862.406,27 €	2.461.772,28 €	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
3) Godimento beni di terzi	29.493,52 €	25.196,23 €	4) Erogazioni liberali	6.280,55 €	7.937,37 €
4) Personale	4.813.069,23 €	4.698.278,09 €	5) Proventi del 5 per mille	2.530,28 €	2.911,53 €
			6) Contributi da soggetti privati	44.003,46 €	69.739,65 €
5) Ammortamenti	305.354,74 €	265.342,22 €	7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	5.041.161,85 €	5.134.625,04 €
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			8) Contributi da enti pubblici		2.488,66 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	- €	9) Proventi da contratti con enti pubblici	4.318.766,60 €	4.078.782,58 €
7) Oneri diversi di gestione	449.332,37 €	624.018,28 €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	660.278,30 €	277.169,71 €
8) Rimanenze iniziali	112.989,44 €	113.025,16 €	11) Rimanenze finali	89.915,39 €	112.989,44 €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	8.939.941,77 €	8.532.833,33 €	Totale	10.162.936,43 €	9.686.643,98 €
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.222.994,66 €	1.153.810,65 €
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamento per rischi e oneri			6) Altri ricavi rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		

Totale	- €	- €	Totale	- €	- €
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	- €	- €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	12.555,78 €	13.785,45 €	1) Da rapporti bancari	23.023,98 €	82.259,56 €
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti	160.163,32 €	108.267,23 €
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	18.000,00 €	18.016,29 €
4) Da altri beni patrimoniali	4.081,83 €	3.283,11 €	4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	841,82 €	13.249,66 €	Totale	201.187,30 €	208.543,08 €
Totale	17.479,43 €	30.318,22 €	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	183.707,87 €	178.224,86 €
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	3.318,80 €	2.356,83 €			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	3.318,80 €	2.356,83 €	Totale	- €	- €
Totale oneri e costi	8.960.740,00 €	8.565.508,38 €	Totale proventi e ricavi	10.364.123,73 €	9.895.187,06 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.403.383,73 €	1.329.678,68 €
			Imposte	61.542,89 €	82.093,68 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.341.840,84 €	1.247.585,00 €

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2025	31/12/2024
A) quote associative o apporti ancora dovuti	- €	- €
B) immobilizzazioni		
I – immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento;	- €	- €
2) costi di sviluppo;	- €	- €
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	- €	- €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	- €	- €
5) avviamento;	- €	- €
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	- €	- €
7) altre;	655.315,09 €	671.111,06 €
Totale	655.315,09 €	671.111,06 €
II – immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	- €	- €
2) impianti e macchinari;	112.247,57 €	108.834,30 €
3) attrezzature;	101.036,53 €	87.370,44 €
4) altri beni;	246.304,42 €	204.705,82 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	- €	- €
Totale	459.588,52 €	400.910,56 €
III – immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	3.956.059,85 €	3.956.059,85 €
b) imprese collegate;	- €	- €
c) altre imprese;	17.558,00 €	17.558,00 €
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;	- €	- €
b) verso imprese collegate;	- €	- €
c) verso altri enti Terzo Settore	- €	- €
d) verso altri;		
3) altri titoli;	1.247.332,96 €	498.860,00 €
Totale	5.220.950,81 €	4.472.477,85 €
Totale immobilizzazioni	6.335.854,42 €	5.544.499,47 €
C) attivo circolante		
I – rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	89.915,39 €	112.989,44 €
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	- €	- €
3) lavori in corso su ordinazione;	- €	- €
4) prodotti finiti e merci;	- €	- €
5) acconti;	- €	- €
Totale	89.915,39 €	112.989,44 €
II – crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre		
1) verso utenti e clienti;	58.435,71 €	50.401,61 €
2) verso associati e fondatori;	- €	- €
3) verso enti pubblici;	260.098,13 €	291.742,13 €
4) verso soggetti privati per contributi;	- €	- €
5) verso enti della stessa rete associativa;	- €	- €
6) verso altri enti del Terzo Settore;	- €	- €
7) verso imprese controllate;	- €	- €
8) verso imprese collegate;	- €	- €
9) crediti tributari;	- €	- €
10) da 5 per mille;	- €	- €
11) imposte anticipate;	- €	- €
12) verso altri;	67.423,42 €	66.718,73 €
Totale	385.957,26 €	408.862,47 €
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;	4.704.618,43 €	4.240.334,39 €
Totale		
IV – disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	2.487.880,32 €	2.461.353,99 €
2) assegni;	- €	- €

3) danaro e valori in cassa;	8.656,67 €	7.595,01 €
Totale.	2.496.536,99 €	2.468.949,00 €
Totale attivo circolante.	7.677.028,07 €	7.231.135,30 €
D) ratei e risconti attivi	53.931,72 €	62.358,02 €
Totale attivo	14.066.814,21 €	12.837.992,79 €
Passivo:		
A) patrimonio netto		
I – fondo dotazione dell'ente	3.851.130,80 €	3.851.130,80 €
II – patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie;	1.720.337,07 €	1.720.337,07 €
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	637.966,76 €	629.272,90 €
3) riserve vincolate destinate da terzi;		
III – patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	3.722.405,00 €	2.474.820,00 €
2) altre riserve;		
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	1.341.840,84 €	1.247.585,00 €
Totale.	11.273.680,47 €	9.923.145,77 €
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.	221.544,00 €	445.842,86 €
Totale.	221.544,00 €	445.842,86 €
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	87.560,17 €	139.852,73 €
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre		
1) debiti verso banche;	- €	- €
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;	5.515,00 €	5.515,00 €
7) debiti verso fornitori;	859.028,42 €	964.490,80 €
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	40.713,49 €	78.710,18 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	251.585,95 €	249.784,61 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	750.358,47 €	482.694,52 €
12) altri debiti;	393.682,70 €	327.825,12 €
Totale.	2.300.884,03 €	2.109.020,23 €
E) ratei e risconti passivi	183.145,54 €	220.131,20 €
Totale passivo	14.066.814,21 €	12.837.992,79 €

RELAZIONE DI MISSIONE 2025

La presente relazione di missione al bilancio al 31/12/2025 viene redatta in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e dal Principio Contabile OIC 35. I dati dello Stato patrimoniale e del rendiconto gestionale sono rappresentati con il confronto con l'anno precedente.

Il 2025 ha confermato l'aumento dell'indice di invecchiamento della popolazione e ciò nella consapevolezza che i costi per l'assistenza aumentano rendendo la non autosufficienza una sfida economica e sociale. In questo contesto ci troviamo costretti non solo a confrontarci con i soli "numeri" e le quadrature di bilancio ma con la primaria necessità di costruire un sistema organizzativo e gestionale solido, duraturo e che tenga conto di elementi etici, morali, culturali e sociologici quali la continuità dell'assistenza socio sanitaria che deve saper rispondere ai bisogni primari quotidiani, ad un servizio sanitario sempre più restrittivo che si scontra con un aumento della speranza di vita registrando problemi di salute e non autosufficienza, considerando inoltre una crisi della famiglia sempre meno allargata.

È in questo quadro sociale che Fondazione Paola Di Rosa ETS ha mosso le sue strategie, confermato i suoi obiettivi e investito risorse verso un futuro, sia a breve che a medio-lungo termine, limitando il più possibile il ricorso alla quota di partecipazione alla degenza gravante sulle famiglie.

Informazioni generali

1) La Fondazione Paola Di Rosa ETS (già Onlus) con sede in Brescia Via Moretto 34 è stata costituita in data 06/07/1991 allo scopo di promuovere attività caritative, educative, assistenziali, con particolare attenzione all'ambito dell'assistenza sociosanitaria, secondo lo spirito di solidarietà sociale che mosse la promotrice Paola Di Rosa.

La Fondazione, che ha rivestito la qualifica di Onlus sin dal 1999, ha ottenuto, a seguito di istanza, in data 31/03/2026 l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al n.166443 di Repertorio nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

La Fondazione applica fino al 31/12/2025 il regime fiscale previsto dalla normativa vigente per le Onlus; a partire dall'1/1/2026 applica la normativa prevista dal D. lgs 117/2017.

Lo Statuto della Fondazione prevede lo svolgimento delle attività di interesse generale sottoindicate:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 della Legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla Legge 22 giugno 2016, n.112 e successive modificazioni;
- b) Interventi e prestazioni sanitarie;
- c) Prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni.
- d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

e) Organizzazione e gestione di attività culturali ed artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse anche attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. lgs. 117/2017.

La Fondazione svolge la propria attività, oltre che nella sede legale, in cui sono svolte solo attività di supporto amministrativo, in tre Residenze Sanitarie Assistenziali qui di seguito indicate:

- RSA Villa Di Salute (con dotazione di 120 posti letto di cui 94 accreditati e contrattualizzati, 16 posti letto per nucleo Alzheimer autorizzati e contrattualizzati e 10 posti letto per solventi accreditati e non contrattualizzati) sita in Brescia Via Ottorino Montini 37
- RSA Mons. Faustino Pinzoni (con dotazione di 80 posti letto di cui 67 accreditati e contrattualizzati e 13 posti per solventi accreditati e non autorizzati) sita in Brescia Via O. Montini 37
- RSA Paola Di Rosa (con dotazione di 27 posti letto accreditati e contrattualizzati) sita in Capriano del Colle Via Crocifissa Di Rosa.

a cui si aggiunge il servizio di RSA Aperta per le UU.dd.OO. di Capriano del Colle e Mons. F. Pinzoni.

2) La Fondazione, come previsto dallo Statuto, ha un forte legame, giuridico e carismatico, con la Congregazione delle Suore Ancelle della Carità, che direttamente o tramite la sua Superiora Generale, nomina tutti i membri del Consiglio che a Sua volta nomina la Giunta che è l'Organo che ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; inoltre, la Superiora Generale (Madre Maria Oliva Bufano) è membro di diritto della Giunta.

Illustrazione delle poste di bilancio

3) Criteri di valutazione applicati

In primis si fornisce informativa sui criteri segnati per le differenti aree previste nel rendiconto gestionale. In particolare, nella sezione "Attività di interesse generale" sono indicati proventi e oneri dell'attività sociosanitaria, nella sezione "Attività finanziarie e patrimoniali" sono indicati proventi e oneri della attività di impiego di risorse patrimoniali, nella sezione "attività raccolta fondi" costi e ricavi delle eventuali raccolte fondi occasionali e nella sezione "supporto generale" gli oneri di supporto generale.

Nella redazione del Bilancio della Fondazione "Paola Di Rosa" ETS sono stati adottati i criteri dettati dalla normativa civilistica, interpretati in base ai principi contabili applicabili agli enti e associazioni morali senza scopo di lucro.

I criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2025 sono più avanti riportati e non si discostano sostanzialmente da quelli applicati nell'esercizio precedente. Non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti e dei debiti con scadenza superiore a 12 mesi in quanto la sua applicazione non comporterebbe significativi impatti sulla rappresentazione economico patrimoniale dell'ente.

Il Bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze sulla continuità aziendale da doverne dare informativa in Bilancio.

Di seguito vengono descritti i criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base al costo sostenuto per l'acquisizione, rettificato da fondi ammortamento; gli ammortamenti vengono calcolati in quote costanti sulla base dell'utilità degli oneri stessi.

Gli *Oneri pluriennali* inerenti al corrispettivo per l'acquisizione dell'usufrutto quadriennale sull'immobile in cui è svolta l'attività socioassistenziale, sono ammortizzati in un periodo massimo di quattro anni, corrispondente alla durata del contratto di usufrutto.

Gli oneri per manutenzioni su beni di terzi relativi al fabbricato in usufrutto sono ammortizzati in 3/ 6 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni tecniche sono iscritte in base al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato da fondi di ammortamento stanziati per tenere conto del deperimento fisico tecnico dei beni.

Per i beni ricevuti in donazione, il valore attribuito è quello risultante dall'atto di donazione. Anche il valore dei beni donati risulta essere ammortizzato per tenere conto del deperimento fisico tecnico dei beni.

Le aliquote di ammortamento applicate, non variate rispetto allo scorso esercizio, sono le seguenti:

Macchine, Impianti e attrezzature	8%
Posateria	25%
Attrezzature sanitarie specifiche	12% - 12,50%
Mobilio – Arredamento	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Biancheria	40%
Costruzioni leggere	10%
Automezzi	20%

Le suddette aliquote vengono ridotte del 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni calcolando, in via forfettaria, il loro minor contributo al processo produttivo.

3

Rimanenze finali

Le rimanenze finali sono valutate in base all'ultimo costo di acquisto, che non si discosta dal valore di mercato e si riferiscono a medicinali e materiale sanitario, parasanitario, materiale di consumo e sono contabilizzati secondo procedura specifica ed utilizzo di software dedicato al settore farmaceutico. I beni ricevuti in donazione sono valutati al fair value in ossequio al punto 24 del Principio contabile OIC 35.

Titoli

Sono stati valutati al costo di acquisto, salvo eventuali perdite di valore.

Partecipazioni

La partecipazione nella società S. Giuseppe S.p.A. è iscritta utilizzando il criterio del costo. Sulla base dei dati del Bilancio al 31.12.2025, il valore di carico della partecipazione non è superiore a quello che sarebbe risultato dall'applicazione del criterio del Patrimonio netto.

Gli eventuali proventi da partecipazione vengono contabilizzati come componenti positivi di reddito nell'anno d'incasso.

Disponibilità liquide

Sono state iscritte al Valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati al valore presunto di realizzo, dato dal valore nominale rettificato dal Fondo Svalutazione Crediti per tenere conto di eventuali rischi di inesigibilità.

I debiti sono valutati al Valore nominale.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D. Lgs. n. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e debiti.

Fondo rischi ed oneri

Il Fondo Rischi ed Oneri è stanziato a fronte di oneri dei quali, alla chiusura dell'esercizio, è indeterminabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto tiene conto del debito della Fondazione a tale titolo verso il personale dipendente, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti vengono stanziati nel rispetto del principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

Proventi e spese

I proventi e le spese sono stati contabilizzati secondo il criterio di competenza.

Valori in valuta estera

Non esistono differenze di cambio derivanti dalla conversione di valori originariamente espressi in valuta estera, in quanto tutti gli elementi del bilancio sono rappresentati in Euro.

4) Movimentazione delle Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni materiali

Per la movimentazione delle Immobilizzazioni materiali e immateriali si rimanda alle seguenti tabelle:

Descrizione: Costo Storico	Valore Bilancio Iniziale al 31/12/2024	Incrementi di capitale	Decrementi di capitale	Valore bilancio finale al 31/12/2025
<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>				
Concessioni, licenze, marchi				
CONCESSIONE SOFTWARE	1.296			1.296
Totale	1.296	-	-	1.296
Altre immob. Immateriali				
ONERI PLURIENNALI DA AMMORTIZZ.	5.100			5.100
MANUT.STRAORD. BENI DI TERZI	684.519	179.843		864.362
USUFRUTTO FABBR.	394.279			394.279

SOFTWARE	39.255	27.761		67.016
Totale	1.123.153	207.603		1.330.756
Totale immobil. Immateriali	1.124.449	207.603	0	1.332.052
<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>				
Impianti e macchinari				
MACCHINE/IMPIANTI/ATTREZZATURE	1.025.091	24.680	10.524	1.039.246
IMPIANTI SPECIFICI	32.475			32.475
Totale	1.057.566	24.680	10.524	1.071.721
Attr.ind. E comm.				
ATTREZZATURE SANITARIE SPECIF.	558.476	32.702	35.030	556.148
Totale	558.476	32.702	35.030	556.148
Altri beni				
MOBILI E ARREDI	1.176.721	87.055	7.563	1.256.212
MACCHINE UFFICIO ELETTR.	138.020	5.634	14.927	128.727
STOVIGLIERIA E POSATERIA	5.554			5.554
BIANCHERIA	39.776			39.776
AUTOMEZZI	18.570			18.570
COSTRUZIONI LEGGERE	15.235		1000	14.235
Totale	1.393.876	92.688	23.490	1.463.074
Totale Immobil. Materiali	3.009.918	150.070	69.044	3.090.944
TOTALE GENERALE	4.134.367	357.673	69.044	4.422.996
Descrizione: Fondo ammortamento	Fondo Iniziale al 31/12/2024	Ammortamento di periodo	Utilizzi	Fondo finale al 31/12/2025
<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>				

Concessioni, licenze, marchi				
CONCESSIONE SOFTWARE	1.296			1.296
Totale	1.296	-	-	1.296
Altre immob. Immateriali				
ONERI PLURIENNALI DA AMMORTIZZ.	230.553	154.066		384.619
USUFRUTTO FABBR.	192.000	50.570		242.570
SOFTWARE	29.490	18.763		48.253
Totale	452.043	223.399		675.442
Totale immobil. Immateriali	453.339	223.399		676.738
<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>				
Impianti e macchinari				
MACCHINE/IMPIANTI/ATTREZZATURE	916.257	21.026	10.284	926.999
IMPIANTI SPECIFICI	32.475			32.475
Totale	948.732	21.026	10.284	959.474
Attr.ind. E comm.				
ATTREZZATURE SANITARIE SPECIF.	471.104	19.036	35030	455.110
Totale	471.104	19.036	35.030	455.110
Altri beni				
MOBILI E ARREDI	1.018.949	32.581	3.347	1.048.183
MACCHINE UFFICIO ELETTR.	96.774	13.039	14.927	94.886
STOVIGLIERIA E POSATERIA	5.554			5.554
BIANCHERIA	39.776			39.776
AUTOMEZZI	18.570			18.570
COSTRUZIONI LEGGERE	9.547	1.254	1.000	9.801
Totale	1.189.170	46.873	19.274	1.216.770

Totale Immobil. Materiali	2.609.006	86.935	64.588	2.631.354
TOTALE GENERALE	3.062.345	310.335	64.588	3.308.092

Nel dettaglio si rileva come gli incrementi si riferiscano a:

- Manutenzioni su beni di terzi per € 179.842,67 costituiti da nuovi acquisti/interventi per rifacimento dei bagni delle camere di degenza presso la RSA Villa di Salute per € 10.500,00, rifacimento copertura tetto RSA Villa di Salute per € 82.977,97, rifacimento serramenti destinati all'attività di assistenza presso la RSA Paola Di Rosa in Capriano del Colle per € 35.068,00, incremento intervento serramenti 2024 per € 46.800,00 e incremento intervento locali punto prelievi per € 4.496,70
- Macchine impianti per complessivi investimenti pari a € 24.679,52 costituiti da nuovi investimenti per € 10.225,57 dati dall'acquisto di 3 lavastoviglie, 1 lavabicchieri, stampante termo pressa per abbigliamento, 3 idropultrici, 2 mini-frigoriferi per cucine di piano, a cui si aggiungono incrementi su beni di anni precedenti per intervento su ascensore € 3.960,00, impianto anti-legionella € 6.254,75 e adeguamento centrale telefonica € 4.239,20
- Attrezzature sanitarie specifiche per complessivi investimenti pari a € 32.702,02 costituiti da 3 frigorifero per farmaci, 4 trita pastiglie per ambulatori, dispositivo elettromagnetico anti-legionella per RSA, 1 barella doccia elettrica specifica per non autosufficienti, 3 piattaforme pesa persone digitali per persone non deambulanti, 1 ECG 12 canali elettronico
- Mobili e arredi per complessivi investimenti pari a € 83.151,33 costituiti dall'acquisto di 7 armadiature per camere di degenza, 10 TV Led per soggiorni polifunzionali e camere di degenza, 23 tavoli per soggiorni polifunzionali e soggiorni pranzo dei nuclei, 20 letti automatizzati ad altezza variabile, con telecomando e 4 snodi, 6 credenze per arredo sale polifunzionali, porta divisorio in alluminio, 1 armadio blindato per punto prelievi
- Macchine ufficio elettroniche per complessivi investimenti pari a € 5.633,51 costituiti dall'acquisto di 4 stampanti, 2 monitor per cliente, 4 client, 1 tablet

7

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in imprese controllate

La partecipazione nella società S. Giuseppe S.p.A. non ha subito variazioni nel corso del 2025 e risulta iscritta per € 3.956.060, pari al 65,91% del Capitale Sociale.

Il valore pro-quota del Patrimonio netto contabile al 31.12.2025 è di € 26.351.839,60; la valutazione con il metodo del patrimonio netto comporterebbe quindi, l'iscrizione di un maggior valore nel Bilancio della Fondazione di € 22.395.779,60. La perdita della società al 31.12.2025 ammonta a € 1.149.425.

Immobilizzazioni finanziarie – altre

La voce si riferisce per € 17,5 mila a partecipazioni in banche cooperative e per € 1.247.332 ad altri titoli detenuti con scopo di investimento durevole.

5) Costi di Impianto e Ampliamento e costi di sviluppo

Non sono iscritti a bilancio costi classificabili in queste categorie.

6) Debiti e Crediti di durata residua superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie

A bilancio non sono iscritti crediti e debiti con scadenza superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

7) La composizione delle voci “ratei e risconti attivi” e “ratei e risconti passivi” e della voce “altri fondi” dello stato patrimoniale;”

I ratei e i risconti si riferiscono ad interessi attivi e a costi di competenza degli esercizi successivi prevalentemente per canoni di servizi; i ratei passivi sono spese tenuta c/c e ritenuta fiscale interessi al 31/12; i risconti passivi sono costituiti dalla quota delle donazioni ricevute in anni precedenti che vengono riscontate correlandole al piano di ammortamento dei beni acquisiti.

Gli altri Fondi ammontano a € 220 mila e si riferiscono per € 48 mila ad accantonamenti per eventuali possibili imposte a fronte di rettifiche della rendita catastale degli immobili ed € 172 mila a rischi per possibili contenziosi per risarcimenti. Si ritengono i fondi congrui.

Le movimentazioni nell'esercizio sono dovute ad utilizzi per contenziosi ovvero per sopravvenuto venir meno dell'accantonamento effettuato in esercizi precedenti.

“8) Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;”

Nella tabella sottostante si riportano le movimentazioni del patrimonio netto e si precisa che nessuna riserva ha vincoli specifici diversi da quelli della destinazione all'attività dell'ente.

	Patrimonio	Riserva patrimoniale	Riserva vincolata organi istituzionali	Risultato esercizi precedenti	Risultato esercizio	Patrimonio totale
Saldo 31.12.2023	3.851.131	1.720.337		1.572.244	902.576	8.046.288
Destinazione Risultato 2023				902.576	-902.576	0
Incremento per riserva destinata da organi istituzionali			629.273			629.273
Risultato 2024					1.247.585	1.247.585
Saldo 31.12.2024	3.851.131	1.720.337	629.273	2.474.820	1.247.585	9.923.146
Destinazione Risultato 2024				1.247.585	-1.247.585	0

Incremento per riserva destinata da organi istituzionali	8.694	8.694
Risultato 2025	1.341.841	1.341.841
Saldo 31.12.2025	3.851.131	1.720.337
	637.967	3.722.405
	1.341.841	11.273.681

Le movimentazioni del patrimonio netto sono relative alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2024 e all'incremento per la creazione di una riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali relativa ad un lascito ereditario ricevuto dalla Fondazione e destinato a futuri investimenti per il miglioramento della attività di interesse generale.

9) Una indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche;

Nel corso dell'esercizio 2024 Fondazione Paola Di Rosa Onlus ha beneficiato del lascito testamentario della defunta signora Muscolo Lucia, la quale ha donato il 50% del suo patrimonio alla Fondazione senza uno specifico indirizzo di impiego. La somma, al termine delle operazioni di accettazione dell'eredità, ha comportato un'entrata per complessivi € 629.272,90 composta da liquidità e da titoli che permettono e permetteranno anche la maturazione di rendite periodiche impiegate nella gestione corrente. La somma nel corso dell'esercizio si è incrementata di € 8.693,86 per l'incasso derivante dalla vendita di beni mobili in precedenza non valorizzati ma sempre facenti parte del lascito testamentario e successivamente consegnati alla Fondazione. La somma ereditata, per espressa volontà del Consiglio di Fondazione, è stata destinata a specifico fondo di riserva utilizzabile per investimenti e spese future. Come indicato nel paragrafo precedente la somma è appostata in apposita riserva patrimoniale.

L'esercizio registra, nelle somme costituenti proventi, la quota annuale di competenza dei contributi vincolati 2023 impiegati per finalità specifiche per complessivi € 44.003,46: contributi ricevuti e destinati ad interventi di ristrutturazione sull'immobile e che rappresentano pro quota la competenza dell'esercizio.

10) Una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate;

Anche per il 2025 non sono iscritti a bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate: i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2025 hanno seguito il metodo della registrazione e contabilizzazione già adottato per l'esercizio 2023 e sono stati registrati nella voce "manutenzione straordinaria beni di terzi" e gestiti pro quota in relazione alla durata dell'usufrutto e della locazione a seconda dell'Unità d'Offerta oggetto di investimento strutturale. Le quote di ammortamento residui sono rilevate nel libro cespiti.

11) Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;"

Di seguito si illustrano le voci più significative del rendiconto gestionale, separandole per attività di destinazione.

Attività di interesse generale

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2025	PROVENTI E RICA VI	31/12/2024	31/12/2025
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	345.200,07 €	367.296,20 €	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	2.461.772,28 €	2.862.406,27 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	7.937,37 €	6.280,55 €
3) Godimento beni di terzi	25.196,23 €	29.493,52 €	5) Proventi del 5 per mille	2.911,53 €	2.530,28 €
4) Personale	4.698.278,09 €	4.813.069,23 €	6) Contributi da soggetti privati	69.739,65 €	44.003,46 €
			7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	5.134.625,04 €	5.041.161,85 €
5) Ammortamenti	265.342,22 €	305.354,74 €	8) Contributi da enti pubblici	2.488,66 €	- 90
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	- €	9) Proventi da contratti con enti pubblici	4.078.782,58 €	4.318.766,60 €
7) Oneri diversi di gestione	624.018,28 €	449.332,37 €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	277.169,71 €	660.278,30 €
8) Rimanenze iniziali	113.025,16 €	112.989,44 €	11) Rimanenze finali	112.989,44 €	89.915,39 €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	8.532.833,33 €	8.939.941,77 €	Totale	9.686.643,98 €	10.162.936,43 €
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.153.810,65 €	1.222.994,66 €

I costi per materie prime, sussidiarie, merci e materiali di consumo ammontano complessivamente a € 367 mila, in aumento rispetto all'anno precedente, e si riferiscono principalmente ad acquisti di medicinali e materiale sanitario.

I costi per servizi sono pari a € 2.862 mila in aumento rispetto ai 2.461 dell'anno precedente per le dinamiche delle quantità dei servizi fruiti. Si tratta principalmente del costo per il servizio mensa, affidato a società esterna (€ 815 mila), spese per utenze varie (€ 631 mila), manutenzioni e riparazioni (€357 mila), spese per pulizia e servizi ambientali (€ 153 mila) prestazioni professionali sanitarie e sociosanitarie (€ 571 mila).

I costi per il godimento beni di terzi ammontano a € 29 mila e si riferiscono a noleggi di attrezzature e affitti passivi.

- I costi per il personale ammontano complessivamente a € 4.813 mila e sono così suddivisi:
- Stipendi € 3.630 mila
- Oneri sociali € 946 mila
- Trattamento fine rapporto € 235mila
- Altri costi € 2 mila

Gli ammortamenti ammontano a € 305 mila.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 449 mila e si riferiscono principalmente al costo per I.V.A. indetraibile (€ 387 mila), sopravvenienze passive (20 mila) e piccoli acquisti di beni (€ 26 mila).

Le rimanenze iniziali (finali 31.12.2024) ammontano a € 113 mila.

I proventi per erogazioni liberali ammontano a € 6 mila, i proventi del 5 per mille ammontano a € 3 mila; i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi ammontano a € 5.041 mila e si riferiscono alle rette a carico dei degenti, comprensive della parte coperta da assegni di accompagnamento; i proventi da contratti con enti pubblici per € 4.319 mila si riferiscono ai proventi derivanti dall'accreditamento delle RSA e sono contabilizzati in base alla produzione effettivamente realizzata ed in relazione al dato di budget assegnato che ATS ha comunicato alla data di approvazione del bilancio d'esercizio. I contributi da privati per attività istituzionale ammontano a € 44 mila.

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 660 mila si riferiscono precipuamente a recuperi spese, proventi per altri servizi, sopravvenienze attive per ricavi relativi ad anni precedenti ma divenuti certi nel 2025 e rilascio di fondi rischi e riaddebiti spese alla Congregazione Ancelle della Carità per servizi promiscui.

Le rimanenze finali (al 31.12.2025) ammontano a € 90 mila e si riferiscono a medicinali e materiale di consumo per pulizia e cancelleria e materiale sanitario.

Il risultato delle attività di interesse generale ammonta a € 1.223 mila.

Attività di raccolta fondi.

Nell'esercizio non è stata effettuata attività di raccolta fondi.

Attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/24	31/12/25	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/24	31/12/25
1) Su rapporti bancari	13.785,45 €	12.555,78 €	1) Da rapporti bancari	82.859,56 €	23.023,98 €
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti	108.267,23 €	160.163,32 €
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	18.016,29 €	18.000,00 €
4) Da altri beni patrimoniali	3.283,11 €	4.081,83	4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	13.249,66 €	841,82 €			
Totale	30.318,22 €	17.479,43 €	Totale	208.543,08 €	201.187,30 €

12

I costi su rapporti bancari ammontano a € 13 mila e si riferiscono a commissioni sui depositi di denaro e titoli; i costi da altri beni patrimoniali sono relativi prevalentemente a minusvalenze su titoli e ammontano a € 4 mila, gli altri costi ammontano a € 1 mila e sono relativi a interessi passivi moratori e su cauzioni; le entrate sono relative a € 23 mila dati da interessi su depositi bancari e per € 160 mila a interessi su impieghi di investimenti. Inoltre, si registrano € 18 mila di canoni di locazione attivi.

Il risultato della gestione patrimoniale ammonta a € 184 mila.

Gli oneri della gestione di supporto generale sono costi amministrativi di gestione dell'attività presso la sede legale e le imposte si riferiscono al reddito fondiario degli immobili utilizzati nell'attività, comprensive dell'accantonamento per eventuali rettifiche dovute a variazione di rendita catastale, nonché alle imposte sulle rendite finanziarie e all'IMU. Nell'esercizio è contabilizzata una sopravvenienza di imposte di anni precedenti venute meno.

12) Una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;

La Fondazione ha ricevuto erogazioni liberali in denaro per 6 mila euro, relative ad erogazioni spontanee di privati in occasione di eventi ludico-occupazionali e di socialità.

13) Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Nel corso dell'anno 2025 la media dei lavoratori dipendenti è pari a n. 159 che comprende le seguenti figure:

- Responsabile ufficio tecnico e patrimonio

RSA Villa di Salute Brescia RSA Monsignor Pinzoni Brescia RSA Paola Di Rosa Capriano del Colle

- Responsabile Amministrativa
- Coordinatrice sanitaria e coordinatori infermieristici di UdO
- Coordinatori infermieristici di blocco
- Infermieri professionali
- Fisioterapisti
- Psicologa/coordinatrice area ludico-occupazionale
- Educatrici
- Operatore Socio-Sanitario (OSS)
- Ausiliario socio-Assistenziale (ASA)
- Personale addetto ai servizi generali (pulizie, guardaroba/lavanderia, magazzino, manutenzione)
- Personale Amministrativo.

Anche il 2025 è stato caratterizzato dalla carenza di offerta di lavoro e precisamente alle figure assistenziali, di interesse sanitario, sanitarie. A ciò si devono associare tre ulteriori elementi di criticità:

- il mancato rinnovo del CCNL (ARIS Residenze Sanitarie e riabilitative)
- il mancato avvio di corsi di formazione professionale senza oneri a carico del discente
- il ricorso al pensionamento dato dall'anzianità lavorativa di una forza lavoro quasi totalmente femminile.

È indubbio che di fronte a legittime rivendicazioni salariali si è contrapposta l'altrettanto legittima necessità per Fondazione di garantire stabilità economico finanziaria e, allo stesso tempo, la continuità assistenziale ed anche sanitaria dei propri assistiti. In tale scenario le relazioni sindacali hanno assunto un ruolo determinante e nel corso del 2025 è stato sottoscritto un accordo aziendale volto al riconoscimento di un "premio di risultato" di complessivi € 90.000,00, erogati a febbraio 2026, al raggiungimento di obiettivi misurabili e garantisti di qualità del servizio. A ciò, sempre nel 2025, si è aggiunto un successivo accordo aziendale che vede Fondazione stanziare, per il corrente 2026, un incremento della somma stanziata elevandola a € 100.000,00 sempre erogabili al raggiungimento di obiettivi riconducibili alla qualità del servizio offerto. Consapevoli che il costo del lavoro rimane l'onere più rilevante nel bilancio di Fondazione, uno degli obiettivi fissati è stato quello di ridurre il turn over, che nell'attuale scenario, è diventato inevitabile vista la mancanza di offerta, adottando soluzioni remunerative a sostegno di tutta la forza lavoro andando anche a potenziale la formazione professionale sempre quale elemento premiante e stimolante soprattutto nei lavoratori giovani.

Ulteriore azione riservata a tutti i lavoratori dipendenti ha visto Fondazione sottoscrivere convenzioni con Fondazione Poliambulanza e Fondazione Teresa Camplani per l'applicazione di tariffe agevolate per prestazioni specialistiche e di laboratorio in regime di solvenza nonché convenzione con il gruppo Farmacie Bravi per l'acquisto di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici non in regime SSN a cui è applicabile uno sconto sul prezzo di vendita.

Tutto ciò comprova la particolare attenzione dedicata alle politiche di lavoro. Infatti, tenendo peraltro conto della predominanza di popolazione femminile, le scelte organizzative hanno privilegiato, nel rispetto della normativa, il lavoro part-time come pure la proposta di contratti di lavoro stabilizzati rispetto a tempi determinati.

Politica del lavoro basata sulla consapevolezza che la complessità dell'atto terapeutico, soprattutto nel nostro settore, comprende la relazione ospite/operatore senza tralasciare l'aspetto della cura medica e specialistica. Infatti, anche per il 2025 sono state confermate le convenzioni e gli incarichi in essere con psichiatra,

neurologo, fisiatra, cardiologo, logopedista a cui si sono aggiunte ulteriori figure: ecografista, igienista dentale, podologa: figure che si aggiungono al numero dei dipendenti a contratto di lavoro subordinato.

L'impegno profuso da tutta l'equipe dirigenziale e di coordinamento ha consentito a Fondazione:

- di far fronte ai pensionamenti (personale con anzianità lavorativa)
- la gestione programmata delle ferie utili ai fini del recupero psicofisico
- di mantenere standard assistenziali costanti e superiori a quanto richiesto da Regione Lombardia
- di implementare il numero di ore di formazione
- di mantenere prioritariamente internalizzato il servizio infermieristico
- di riconoscere erogazioni aggiuntive alle previsioni del CCNL sia a titolo di acconto futuri aumenti contrattuali sia come premio di risultato.

Unitamente alla forza lavoro, nel 2025, si è potuto contare sulla partecipazione attiva dei volontari e delle associazioni che periodicamente hanno animato giornate festive e/o ricorrenze territoriali. Certamente la loro presenza costituisce valore aggiunto e Fondazione si è prodigata nel rendere riconoscimento ai volontari. L'obiettivo è quello di incrementare la partecipazione di persone volontarie che si integrino con il contesto ludico-occupazionale e la vita della comunità residenziale.

14) L'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;

I compensi erogati agli amministratori ammontano complessivamente a € 18.000,00 oltre rimborsi chilometrici per viaggi effettuati per conto della Fondazione, quello dell'Organo di Controllo a € 2.000,00 oltre accessori e IVA, quello al Revisore legale a € 4.500,00 oltre accessori e IVA e quello dell'Organismo di Vigilanza € 4.000,00 oltre accessori e IVA.

14

15) Un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

Non esistono patrimoni dedicati a uno specifico affare.

16) Le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente;

La Fondazione ha ottenuto la concessione in usufrutto dell'immobile di Via Lama/Via Montini dalla controllata S. Giuseppe Spa.

La Fondazione ha in affitto dalla Congregazione delle Suore Ancelle della Carità l'azienda relativa alla RSA di Capriano del Colle.

Ha inoltre effettuato operazioni di riaddebito spese alla Congregazione delle Suore Ancelle della Carità.

Ha ricevuto servizi amministrativi da Santa Camilla s.r.l., controllata dalla Congregazione delle Suore Ancelle della Carità.

Le suddette operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

17) La proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazioni degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Si propone di portare l'avanzo di esercizio ad incremento della riserva avanzo utili esercizi precedenti.

18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.

Nel corso del 2025, consolidando l'impegno assunto dal 2022, la priorità degli interventi è stata riservata al delicato tema della compartecipazione alla spesa a carico dell'anziano e/o dei suoi famigliari nella consapevolezza che tale problema costituisce da tempo una criticità per il settore sociosanitario. Ciò ci rende quanto mai consapevoli di essere uno strumento di welfare state e di importante sostegno per lo stato sociale. In quest'ottica, però, non si è cercato di risparmiare su altri impegni per pareggiare il mancato adeguamento della quota di partecipazione alla spesa di degenza a carico degli assistiti ma, bensì, si è rafforzato l'impegno ad una gestione oculata ed attenta i cui risultati hanno permesso di investire in nuova tecnologia, strumentazione, apparecchiature ed investimenti strutturali migliorativi e di rinnovo.

Anche la costante misurazione e controllo degli item periodici, dei conti economici e delle risorse disponibili hanno caratterizzato l'andamento della gestione dell'anno 2025: infatti si gestisce ciò che si misura. Il piano strategico proprio di Fondazione si è basato sulla sostenibilità che ci ha permesso di misurare la performance ed acquisire credibilità ed affidabilità da parte degli stakeholder. Anche tenere sotto controllo fattori critici ha consentito a Fondazione di affrontare scelte e decisioni imprenditoriali garantiste del rapporto qualità/prezzo in ambito dei servizi esternalizzati (ristorazione, lava-nolo, manutenzioni, ecc.) facendo sì che la gestione ordinaria non rilevasse necessità impreviste e non diversamente gestibili all'interno della stessa ordinarietà. Infatti, la disponibilità di dati strutturati oltre a rappresentare un elemento di trasparenza si è dimostrato essere una leva strategica per la gestione complessiva.

15

Premesso quanto sopra, anche per quest'esercizio 2025 (ed in continuità lo è per il 2026) l'impegno al mantenimento della quota di partecipazione alla spesa di degenza a carico degli assistiti e delle rispettive famiglie ha registrato l'assenza di incrementi: ciò proprio in stretta relazione alle politiche gestionali ed agli effetti della riorganizzazione avviata già negli ultimi anni.

Il risultato di esercizio, da una immediata e sommaria lettura, può fuorviarne la corretta interpretazione perché continua ad essere l'espressione di diversi fattori i quali, sinergicamente, hanno consentito di raggiungere l'esito atteso per poter dare sostenibilità e continuità al quadro patrimoniale di auto sostenibilità di Fondazione che, non sostiene costi diretti relativi alle sedi operative delle UdO in forza del consolidato rapporto con la Congregazione delle Ancelle della Carità, ma introita dei proventi finanziari che determinano un'annuale risorsa di fatto riutilizzata per l'esercizio istituzionale dell'attività statutaria.

La gestione nel suo complesso dà evidenza di continui investimenti lato personale dipendente, formazione e miglioramento tecnologico, impiantistico e strutturale tant'è che i risultati dei questionari somministrati ad utenti e famigliari registrano un valore sostanzialmente positivo. La politica di occupazione totale dei posti letto ha consentito di raggiungere a pieno il budget assegnato da ATS Brescia per le tre Unità d'Offerta.

Il costo del personale, in aumento rispetto alla comparazione dell'esercizio precedente, rimane la prima voce di costo per Fondazione che, però, ha attenzionato situazioni occupazionali agevolate (Naspi, L. 68, lavoro femminile, ecc.) associando da un lato un beneficio economico pari a € 43.818,95 ad una risposta etica ai bisogni occupazionali del territorio.

Anche il costo per le utenze continua ad essere un onere significativo anche se si è posta attenzione al mercato ed alle plurime offerte intervenute. Per quanto riguarda invece l'utenza relativa al termo riscaldamento il contratto in corso con A2A non permette revisione essendo stato sottoscritto nel 2021 con validità decennale.

Infine, altra voce di costo rilevante, la spesa per farmaci e parafarmaci è aumentata in linea con l'aggravamento della comorbidità degli assistiti. A ciò si associa il costo per presidi igienici e prodotti monouso destinati all'assistenza diretta e quotidiana dell'anziano.

19) L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Previsione, gestione, mantenimento, equilibri: concetti valoriali che costituiscono e rappresentano per Fondazione Paola Di Rosa Onlus la continuità di un percorso base per l'erogazione di un servizio sanitario-assistenziale di professionalità e di soddisfazione dell'assistito e della sua famiglia. E partendo da ciò costruiamo l'evoluzione gestionale-economico-patrimoniale e finanziaria con l'obiettivo di garantire solidità e relazioni fiduciarie con il territorio.

Il 2025 è quindi per Fondazione la riconferma della propria volontà di perseguire i già enunciati principi di "evoluzione" e di "prevedibilità" ovvero il proseguo del processo di trasformazione, graduale e continuo, attraverso cambiamenti integrativi e di completamento in un sistema organizzativo che si pone l'obiettivo di raggiungere un miglioramento continuo ed in particolare la sostenibilità, per i beneficiari, del servizio offerto in un contesto previsionale di solidità e continuità: ciò anche in rafforzamento della caratteristica istituzionale che Fondazione vuole rappresentare per il territorio di appartenenza. Consapevoli quindi che oggi è necessario basare i programmi futuri (anche nel breve) su:

- indicatori di intensità assistenziale (minutaggio, competenze)
- indicatori strutturali (superfici, spazi, accessibilità)
- partecipazione alla spesa (contributo in conto retta richiesto all'utente/famiglia)

il 2026 ci vedrà rafforzare l'impegno per le collaborazioni con le professioni sanitarie, con le associazioni destinate al trasporto degli assistiti da e per i poliambulatori ed i servizi esterni, il costante controllo degli standard gestionali offerti e nello specifico il rapporto personale presente/giornate di assistenza, l'attenzione all'integrazione tecnologica ed all'impiego di attrezzatura anche medica sempre maggiormente efficiente ed efficace, gli interventi strutturali migliorativi di spazi ed ambienti di vita quotidiana.

Lato personale, oltre all'accordo aziendale che riconoscerà per il 2026 un "premio di risultato" erogabile a febbraio 2027, sulla base del raggiungimento di obiettivi quali la riduzione dell'assenteismo, il miglioramento della partecipazione alle attività formative proposte, la riduzione dei costi delle manutenzioni e degli interventi di riparazione determinati da negligenza e imperizia, il miglioramento della gestione dell'abbigliamento dei capi degli assistiti, la riduzione del turn over, proprio per andare incontro al crescente costo della vita ed anche quale forma di riconoscimento verso la propria forza lavoro con l'obiettivo di fidelizzarla, è stato sottoscritto ulteriore accordo aziendale che vede Fondazione riconoscere una mensilità incentivante su base annua (01.07.2025-30.06.2026) erogabile pro quota in relazione al contratto di lavoro individuale che va ad integrare ed aumentare l'istituto retributivo di cui all'art. 57 del vigente CCNL Aris applicato.

Alla luce di quanto sopra esposto e dall'analisi dei dati di bilancio, si ritiene ragionevolmente di poter attestare la continuità aziendale.

20) L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

In linea con politiche di assistenzialismo, di sussidiarietà e di perseguimento degli scopi sociali propri di Fondazione, nei primi mesi del 2026 sono state costruite le basi per dare una ulteriore e nuova risposta alla popolazione del comune di Capriano del Colle – dove ha sede una delle UdO di Fondazione – e Fenili Belasi – frazione adiacente a Capriano del Colle. L'attività ha registrato una collaborazione ed una sinergia con il Comune di Capriano del Colle e Fondazione Poliambulanza ed ha permesso l'apertura di due ambulatori che vanno ad integrare e completare il Punto Prelievi aperto a Brescia presso la UdO Villa di Salute a marzo 2025. Servizio che nasce come offerta al territorio di Mompiano e che si è consolidato nei mesi trascorsi ampliando la fruibilità al settore domiciliare nonché integrarsi efficacemente con le attività proprie delle UdO gestite da Fondazione.

A ciò si aggiunge la convenzione con Fondazione Teresa Camplani che va ad integrare e completare la rosa di prestazioni specialistiche disponibili per gli assistiti. Infatti, è attiva la formula "Ancelle RI-HUB" che permette al personale medico di attingere a specialisti (pneumologo, ematologo, dermatologo, ecc.) senza dover trasferire l'anziano da e per gli ambulatori ospedalieri. L'accordo rende disponibili le prestazioni specialistiche per tutte e tre le UdO gestite da Fondazione. Il canone mensile pattuito e la prestazione specialistica sono stati presi in carico da Fondazione senza rivalsa nei confronti degli assistiti e delle famiglie. Nel corso del 2026 si valuterà l'efficacia delle prestazioni e la possibilità di rinnovo per il 2027.

Certamente il 2026 vedrà Fondazione garantire il mantenimento degli equilibri economici e finanziari rispondendo concretamente ai destinatari dei servizi offerti garantendo una qualità nelle prestazioni senza intervenire sulla quota di partecipazione alla spesa di degenza.

Ed ancora, per il 2026, massima attenzione al servizio di RSA Aperta rivolto al territorio di Brescia, di Capriano del Colle e paesi limitrofi che, nel corso del 2025, ha registrato una iperproduzione. Ad oggi anche l'esercizio 2026 registrerà una iperproduzione in quanto le richieste di assistenza domiciliare (fisioterapista e educatore) sono in aumento. Pur nella difficoltà legata al reperimento di figure professionali ed al limitato budget assegnato da ATS, Fondazione nella consapevolezza che la domiciliarità è oggi più che mai importante e consente all'anziano di mantenere i propri legami con territorio, ambiente, famiglia, ha stabilito di proseguire negli accessi anche in difetto di disponibilità di budget con totale presa in carico delle quote eccedenti il riconosciuto e rimborsato. È evidente che tale impegno deve trovare e trova copertura all'interno della complessità del bilancio d'esercizio e delle risorse disponibili.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;" Inoltre l'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando siano ritenute rilevanti per fornire una migliore rappresentazione delle prospettive gestionali.

Alla data di chiusura del bilancio dell'anno 2025 non risultano essere state avviate attività di carattere secondario e strumentale rispetto a quella principale e primaria istituzionale propria che rappresenta la Fondazione Paola Di Rosa ETS.

22) Per l'esercizio in esame Fondazione Paola Di Rosa Ets ha potuto avvalersi ancora marginalmente delle prestazioni relative all'impiego di volontari.

Le attività registrate nel corso del 2025 sono state le seguenti:

- "Adotta un Nonno" con associazione Alberi di Vita

RSA Villa di Salute Brescia RSA Monsignor Pinzoni Brescia RSA Paola Di Rosa Capriano del Colle

- “Musica insieme” con associazione Coro del Sorriso
- “Intrattenimento musicale” con l’associazione Non solo Pensionati
- Associazione Agape
- Associazione Folletti Volanti
- Gruppo Alpini Capriano del Colle
- Gruppo Alpini Nikolajewka

andando ad incrementare, seppur limitatamente, gli interventi collaborativi ripresi nel corso della precedente annualità. Anche gli eventi ludico-occupazionali e di socialità organizzati nel corso del 2025 che hanno coinvolto le famiglie, i visitatori e tutti i care-giver hanno contribuito a consolidare e rafforzare il rapporto con il volontariato che è stato coinvolto in tutte le attività programmate.

Ai fini di quanto previsto all’art. 17 comma 1 del decreto legislativo del 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni le prestazioni rese saranno oggetto di dettagliata rendicontazione all’interno del bilancio sociale.

23) Le retribuzioni erogate alla forza lavoro rispettano il dettato legislativo di cui all’art. 16 del D. Lgs 117/2017.

Il rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda risulta, anche per il 2025, rispettato per tutte le figure e mansioni occupate a cui viene applicato il CCNL Aris Rsa. Altrettanto risulta rispettato il divieto di corrispondere a lavoratori subordinati o autonomi retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all’art.51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n.81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h).

18

Rinviando alla norma sopra citata va precisato che sono inoltre previste delle eccezioni per le realtà che operano nei seguenti ambiti:

- Interventi e prestazioni sanitarie (comma b);
- Formazione universitaria e post-universitaria (comma g);
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (comma h).

Di ciò si è tenuto conto che, per le valutazioni dei compensi riconosciuti al personale sanitario a contratto, siano comunque rientranti nei limiti sopra descritti con rinvio al CCNL Aris Personale Medico ed in tal senso nel corso del 2025 non sono stati incrementati i compensi erogati ai professionisti a contratto.

L’armonizzazione dei due CCNL (che ha avuto effetto dal 01.01.2022) ha interessato il personale precedentemente assunto con CCNL ARIS Sanità per il quale è stato definito “l’elemento non riassorbibile spettante ex lege”. A tal fine va dato atto che sono interessati al limite del 40% solo i lavoratori assunti dopo la data di entrata in vigore del Codice e non incideranno i livelli salariali definiti precedentemente a tale data; pertanto il lavoratore in forza prima del 2017 destinatario di incrementi salariali unilaterali non riassorbibili determinati dall’armonizzazione non rientra nel regime di controllo di congruità del 40% ex D.L. 117/2017 mentre tutte le nuove assunzioni a cui sono applicati i minimi retributivi tabellari del CCNL ARIS è soggetto

Fatta questa premessa entrambi i limiti previsti dalla legge risultano rispettati come emerge dai seguenti prospetti di sintesi:

CCNL ARIS RSA	minimo retributivo tabellare	% max 40	valore max individuale per comparazione
categoria A	1223,57	489,43 €	1.713,00 €
categoria B	1311,68	524,67 €	1.836,35 €
categoria C	1419,80	567,92 €	1.987,72 €
Categoria D OSS	1463,33	585,33 €	2.048,66 €
categoria D	1419,80	567,92 €	1.987,72 €
categoria E	1496,06	598,42 €	2.094,48 €
categoria E massaggiatore	1596,05	638,42 €	2.234,47 €
categoria E impiegato concetto	1550,56	620,22 €	2.170,78 €
categoria F	1746,00	698,80 €	2.444,40 €
categoria G	1806,00	722,40 €	2.528,40 €
Categoria G biologo, psicologo, farmacista, fisico, pedagista	2095,50	838,20 €	2.933,70 €
categoria H	2095,50	838,20 €	2.933,70 €
Categoria H capo area, vice direttore	2385,00	954,00 €	3.339,00 €
Quadri Direttore di centro pl fino a 120	2749,49	1.099,80 €	3.849,29 €
Quadri Direttore di centro pl sup 120	3294,68	1.317,87 €	4.612,55 €
quadri	2119,00	847,60 €	2.966,60 €

livello A (il + basso)			
CCNL ARIS Rsa	mens. 01.2025	ral 13/12	tetto rapp. 1/8
minimo retributivo base	1.223,57 €	15.906,41 €	127.251,28 €
calcolo limite individuale (max 40%)			
	489,43 €	6.362,59 €	
		22.269,00 €	<u>rispettato</u>

livello Quadri (+ alto)			
CCNL ARIS quadri	mens. 2025	ral 13/12	tetto rapp. 1/8
minimo retributivo base	3.294,68 €	42.830,24 €	342.646,72 €
indennità coordinamento	45,00 €	585,00 €	
	3.339,68 €		
calcolo limite individuale (max 40%)			
	1.317,87 €	17.132,31 €	
		60.547,55 €	<u>rispettato</u>

CCNL ARIS Medici			
elementi	Mens. 2025	ral 13/12	tetto rapp. 1/8
base	2.400,00 €	31.200,00 €	
retr. Posizione	774,00 €	10.062,00 €	
indennità specifica	300,00 €	3.900,00 €	

indennità esclusività	237,00 €	3.081,00 €	
	3.711,00 €	48.243,00 €	385.944,00 €
calcolo limite individuale (max 40%)	1.484,40 €	20.781,60 €	
Rispettato anche nella contrattualizzazione in regime di libera professione remunerata a € 38,00/ora	ipotizzando paritariamente 164 ore/mese = 164*38 = 6.232,00 €	69.024,60 € 81.016,00 €	<u>rispettato</u> <u>rispettato</u>

Tutte le retribuzioni erogate rispettano quindi la normativa vigente anche in luogo dell'erogazione a incremento dei minimi tabellari di elemento retributivo a titolo di acconto futuri aumenti contrattuali (da € 30,00/mese a € 60,00/mese per personale addetto ai servizi generali, ASA, OSS e € 110,00/mese per infermieri).

24) L'attività di "raccolta fondi", anche per il 2025 ha interessato i fornitori tradizionali che in occasione delle festività annuali e/o eventi ludici e di socialità, hanno omaggiato la Fondazione con beni merce e/o prodotti regalo da destinare ai nostri ospiti. Le donazioni di beni di consumo provenienti da privati e/o da aziende che non hanno richiesto registrazioni specifiche in quanto di modico valore, sono state comunque oggetto di rendicontazione e valorizzazione ai fini di una corretta e prudente valutazione del complessivo valore dei beni donati quantificato in complessivi € 7.303,46 come da tabella sotto riportata descrive in base alla tipologia di prodotto e provenienza:

20

TOTALI - VALORIZZAZIONE MAGAZZINO AL 31/12/2025 (OMAGGI/DONAZIONI FORNITORI)

CATEGORIA	IMPONIBILE	IMP. IVA INCLUSA
Ig. Personale (omaggi da fornitori)	1.060,46	1.293,75
Prodotti per igiene ambientale	203,34	248,68
Pannoloni traverse omaggi da privati	4.735,35	4.924,76
Parafarmaci presidi da ATS	51,20	56,32
prodotti monouso (omaggi da fornitori)	710,14	763,47
Prodotti per la persona (omaggi da fornitori)	13,50	16,47
TOTALE	6.774,49	7.303,46

Certamente, in rapporto ai valori numerici del conto economico, i beni omaggio costituiscono un provento esiguo e limitato ma, ciò che conta, è il valore dell'atto di donazione che rappresenta un'attenzione da parte del soggetto terzo verso la Fondazione ed il servizio sociale che offre al territorio.

In conclusione, stante l'impegno che ha caratterizzato tutto l'esercizio 2025 in continuità con il mandato che rappresento e che assumo come impegno anche per il 2026, ritengo che il risultato raggiunto continui ad esprimere un incoraggiamento a proseguire verso un approccio costruttivo e di positiva risposta ai bisogni della persona anziana, del suo progressivo aumento rispetto all'allungamento dell'aspettativa di vita, alla famiglia sempre più ristretta nei suoi componenti e, non per ultimo, all'aspetto delle ristrettezze economiche

che caratterizza la popolazione anziana che si rivolge alla residenzialità nella consapevolezza che le “persone anziane” costituiscono una parte sempre più numerosa della popolazione.

La Presidente

f.to Signora Claudia Carè

RELAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITA' DELL'ODV NEL 2025

Premessa.

La Fondazione Paola di Rosa ONLUS (di seguito la Fondazione), cui afferiscono le tre UDO (Unità di offerta sociale) RSA Paola di Rosa, sita in Capriano del Colle, RSA Monsignor Pinzoni ed RSA Villa di Salute, entrambe site in Brescia, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività dell'ente, anche a garanzia della propria posizione ed immagine, e delle aspettative del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori, in quanto conforme alle sue politiche interne, è munita di Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche "Modello 231" o "Modello Organizzativo") ai sensi del D.lgs. 231/2001 (di seguito anche "Decreto 231" o "Decreto") dal 2014. L'ultimo aggiornamento è del 1.8.2025 e anche la parte speciale è stata parimenti aggiornata.

Il presente documento costituisce la relazione annuale della Fondazione allo scopo di attestare l'efficace ed adeguata attuazione del Modello Organizzativo, nonché l'assenza/evidenza di criticità.

L'Organismo di Vigilanza

L'OdV, in composizione monocratica rinnovabile triennialmente, è formato dal 2022 dall'avv. Michele Bonetti, il quale è dotato dei requisiti di professionalità e indipendenza, dunque di eleggibilità e compatibilità richiesti per l'espletamento dell'incarico. L'OdV ribadisce pure in questa sede il possesso delle dette qualità.

In particolare, giova rimarcare che all'OdV sono affidati, per l'espletamento e l'esercizio delle proprie funzioni, i seguenti compiti e poteri:

- vigilare sul funzionamento del Modello 231, sia rispetto alla riduzione del rischio di commissione dei reati richiamati dal Decreto 231/01, sia con riferimento alla capacità di far emergere eventuali comportamenti illeciti;



- vigilare sulla sussistenza e persistenza nel tempo dei requisiti di efficienza ed efficacia del Modello 231, anche in termini di rispondenza tra le modalità operative adottate in concreto dai destinatari del Modello stesso e le procedure da esso formalmente previste o richiamate;
- curare, sviluppare e promuovere il costante aggiornamento del Modello 231, formulando, ove necessario, all'Organo Dirigente le proposte per eventuali aggiornamenti ed adeguamenti, da realizzarsi mediante le modifiche e/o le integrazioni che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di: a) significative violazioni delle prescrizioni del Modello 231; b) significative modificazioni dell'assetto interno della Società e/o delle modalità di svolgimento delle attività d'impresa; c) modifiche normative;
- assicurare il periodico aggiornamento del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle attività sensibili;
- rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni;
- segnalare tempestivamente all'Organo Dirigente, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate del Modello 231, che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo alla Fondazione;
- curare i rapporti e assicurare i flussi informativi di competenza verso il Consiglio e gli organi di controllo;
- prevedere specifici controlli, anche a sorpresa, nei confronti delle attività sensibili;
- promuovere e definire le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello 231, nonché per la formazione del personale e la sensibilizzazione dello stesso all'osservanza dei principi contenuti nel Modello 231, con particolare attenzione verso coloro che operano nelle aree di maggior rischio;
- verificare che sia assicurata l'obbligatorietà della partecipazione ai corsi di formazione, espletando anche controlli sulla frequenza;

- verificare che sia assicurata la conoscenza da parte di tutti i dipendenti delle condotte che devono essere segnalate ai sensi del Modello 231, mettendo gli stessi a conoscenza delle modalità di effettuazione delle segnalazioni;
- fornire chiarimenti in merito al significato ed all'applicazione delle previsioni contenute nel Modello 231;
- predisporre un efficace sistema di comunicazione interna per consentire la trasmissione di notizie rilevanti ai fini del Decreto;
- predisporre, nell'ambito del complessivo budget aziendale, di un budget annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio, al fine di disporre di risorse adeguate per svolgere i propri compiti in piena autonomia, senza limitazioni che possano derivare da insufficienza della dotazione finanziaria;
- accedere liberamente presso qualsiasi direzione e unità della Fondazione, senza necessità di alcun consenso preventivo nel rispetto della normativa vigente, per richiedere ed acquisire informazioni, documentazione e dati, ritenuti necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dal Decreto, da tutto il personale, dipendente e dirigente;
- richiedere informazioni rilevanti a collaboratori, consulenti, agenti e rappresentanti esterni alla Fondazione;
- verificare e valutare l'idoneità e l'applicazione del sistema disciplinare.

Per lo svolgimento dei compiti suddetti l'Organismo:

- gode di ampi poteri ispettivi e di libero accesso ai documenti aziendali;
- dispone di risorse finanziarie e professionali adeguate;
- si avvale del supporto e della cooperazione delle varie strutture aziendali, che possano essere interessate o comunque coinvolte nelle attività di controllo.

Le tre UDO gestite dalla Fondazione.

Come in incipit, le tre UDO che afferiscono alla Fondazione sono RSA Paola di Rosa, sita in Capriano del Colle, RSA Monsignor Pinzoni ed RSA Villa di Salute, entrambe a Brescia.

Quanto alla RSA Paola di Rosa, in Capriano del Colle:



l'OdV ha compiuto l'accesso in data 17.7.2025, eseguendo le verifiche di cui sopra (paragrafo relativo all'OdV). L'UDO in esame dispone di 27 posti letto. **Dall'accesso non sono emerse criticità nell'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed è stata verificata la corretta ed efficace applicazione del Modello stesso. Non sono risultate segnalazioni rilevanti in ottica 231.**

Quanto alla RSA Monsignor Pinzoni, in Brescia:

l'OdV ha compiuto accessi in data 6.2.2025, 9.6.2025, 6.10.2025 e 4.12.2025, eseguendo le verifiche di cui sopra, sintetizzate nei relativi verbali. L'UDO in esame dispone di 80 posti letto. Unica criticità di rilevanza, che non ha comportato alcuna violazione del MOGC, ha riguardato la gestione insoddisfacente della cucina, come da verbale del 6.10.2025, nel rapporto con Markas, azienda appaltatrice del servizio cucina. Il rapporto d'appalto è stato terminato con transazione a saldo e stralcio e il servizio è stato appaltato alla Cooperativa Santa Lucia, già operante su Capriano del Colle. Per ciò che attiene i restanti controlli, **non sono emerse criticità nell'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed è stata verificata la corretta ed efficace applicazione del Modello stesso. Non sono risultate segnalazioni rilevanti in ottica 231.**

Quanto alla RSA Villa di Salute, anch'essa in Brescia:

l'OdV ha compiuto accessi in data 6.2.2025, 9.6.2025, 6.10.2025 e 4.12.2025, eseguendo le verifiche di cui sopra, sintetizzate nei relativi verbali. L'UDO in esame dispone di 80 posti letto. Unica criticità di rilevanza, che non ha comportato alcuna violazione del MOGC, ha riguardato la gestione insoddisfacente della cucina, come da verbale del 6.10.2025, nel rapporto con Markas, azienda appaltatrice del servizio cucina. Il rapporto d'appalto è stato terminato con transazione a saldo e stralcio e il servizio è stato appaltato alla Cooperativa Santa Lucia, già operante su Capriano del Colle. Per ciò che attiene i restanti controlli, **non sono emerse criticità nell'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed è stata verificata la corretta ed efficace applicazione del Modello stesso. Non sono risultate segnalazioni rilevanti in ottica 231.**

Riunioni dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo si è riunito nelle seguenti date: 6.2.2025, 9.6.2025, 17.7.2025, 6.10.2025 e 4.12.2025. Gli incontri sono stati effettuati nelle RSA site in Brescia, salvo l'accesso a Capriano del Colle del 17.7.2025, con interlocuzioni effettuate direttamente o anche da remoto, in caso di impossibilità del soggetto intervistato a comparire, onde sentire i responsabili delle singole funzioni e appurare in loco conoscenza documentale e logistica. Degli incontri è stato redatto verbale scritto.

I verbali dell'Organismo, nei due libri (quello ordinario e quello delle indagini) sono custoditi nell'archivio dell'OdV, presso l'RSA Villa di Salute.

Note di sintesi sull'attività svolta

Le attività svolte sono state le seguenti.

Verifica circa la corretta pubblicità del Codice Etico e del MOGC e la pubblicazione della versione aggiornata di entrambi i documenti.

Sul sito internet della Fondazione, alla voce 'trasparenza', è possibile scaricare la parte generale del MOGC revisionato al 1.8.2025 oltre al Codice Etico.

Aggiornamento circa le novità in ambito Decreto 231.

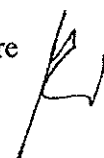
Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza ha monitorato la dottrina e giurisprudenza maggiormente significativa, oltre all'attività del legislatore, in materia di recepimento di ulteriori reati presupposto, dando atto di aver visionato la Legge di conversione n. 3.10.2025 n. 147, in materia di reati ambientali, e la Legge 23.9.2025 n. 132, in riferimento all'aggravante circa "l'impiego di sistemi di intelligenza artificiale".

Verifiche sulla pianificazione e sullo svolgimento delle attività formative.

L'OdV ha potuto constatare la pubblicazione del MOGC aggiornato al 1.8.2025 sul sito della Fondazione, afferente le tre UDO. La formazione è stata effettuata e l'OdV ne ha esaminato gli attestati, come da verbale 4.12.2025.

Le considerazioni sull'adeguatezza e sul rispetto dei flussi informativi.

I soggetti sentiti nel corso delle interviste sono stati collaborativi, rispondendo puntualmente alle domande proposte dall'OdV. In ogni interlocuzione gli intervistati hanno esplicitato le procedure



relative alle loro singole funzioni, producendo e rammostrando i documenti di volta in volta richiesti dall'OdV.

Adozione della procedura di whistleblowing e numero complessivo per l'anno di riferimento delle segnalazioni ricevute da soggetti esterni o interni che riguardino eventuali violazioni del Modello ed i risultati delle verifiche eseguite

La Fondazione è dotata di specifica procedura di *whistleblowing*, accessibile dal sito dell'ente nella sezione trasparenza. L'OdV ha potuto constatare che non sono pervenute segnalazioni rilevanti in tema né propriamente di *whistleblowing*, né di '231'.

Adempimenti in tema di trasparenza

L'OdV, anche in quanto soggetto con funzione analoghe all'OIV, ha dato atto, al verbale 17.7.2025, degli adempimenti in tema di trasparenza posti in essere in data 14.7.2025 e della pubblicazione sul sito della Fondazione, nella Sezione trasparenza, della Griglia di rilevazione 2025.

Eventuali proposte di applicazione del sistema disciplinare.

Non vi sono state proposte di applicazione del sistema disciplinare.

Il rendiconto finanziario sull'utilizzo del budget.

Il Consiglio della Fondazione ha approvato per l'anno 2025 un budget di Euro 2.000,00. Il budget non è stato utilizzato in quanto la Fondazione ha supportato pienamente l'OdV nello svolgimento delle attività.

Conclusioni

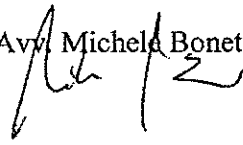
A giudizio dell'OdV, facendo seguito all'attività svolta ed alle ispezioni e interlocuzioni effettuate così come sopra esplicitate, non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo, né l'Organismo è venuto a conoscenza di fatti, atti o condotte tali da comportare una violazione del Modello.

Atteso quanto sopra, l'OdV dichiara dunque **l'efficace e corretta applicazione del Modello di Organizzativo previsto dal D. lgs. 231/2001 e l'assenza di criticità nell'applicazione dello stesso.**

Brescia, 25.2.2026

L'Organismo di Vigilanza

Avv. Michele Bonetti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MB', written over the printed name 'Avv. Michele Bonetti'.

Alberto Monti

Dott. Commercialista - revisore contabile

Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70

Tel. 030/2426904-2422382

Codice fiscale MNT LRT 54102 M104A Partita IVA 00296050982

E-mail: alberto.monti@studiogmppscommercialisti.it

FONDAZIONE PAOLA DI ROSA ETS

Sede in Via Moretto 34 – Brescia

Fondo di dotazione Euro 3.851.131 i.v.

Codice fiscale 98043210172

Relazione del Revisore Legale al Consiglio

Bilancio chiuso al 31.12.2025

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Paola di Rosa Ets, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione, redatto ai sensi dell'art. 13, comma 1, del codice del terzo settore (D.lgs. n. 117/2017).

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Paola di Rosa Ets al 31 dicembre 2025, dei flussi di cassa e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e a quanto indicato dal nuovo principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore (ETS) approvato dal Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di contabilità.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile, a norma dell'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio nonché alle norme speciali caratterizzanti il terzo settore.

Non ho da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d),



Alberto Monti

Dott. Commercialista - revisore contabile

Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70

Tel. 030/2426904-2422382

Codice fiscale MNT LRT 54L02 M104A Partita IVA 00296050982

E-mail: alberto.monti@studioampscommercialisti.it

D.Lgs. 39/2010 né fatti ulteriori rispetto a quanto già esposto nella Relazione di missione, con riferimento alla capacità della Fondazione di mantenere la continuità ex art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio e definire gli aspetti chiave della revisione contabile.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è obbligata alla revisione contabile ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 117/17 (CTS).

Il bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui rispettivamente agli articoli 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro e con le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto di gestione presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Responsabilità della Giunta per il bilancio d'esercizio

La Giunta è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalla stessa ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La Giunta è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per un'adeguata informativa in materia; la stessa utilizza il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non vi siano alternative realistiche a tale scelta.

Alberto Monti

Dott. Commercialista - revisore contabile

Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70

Tel. 030/2426904-2422382

Codice fiscale MNT LRT 54L02 M104A Partita IVA 00296050982

E-mail: alberto.monti@studiogmpcommercialisti.it

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Il mio esame è stato condotto secondo la mia esperienza professionale e i controlli contabili sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire gli elementi necessari per poter accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio come sopra meglio identificati;
- Ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- Ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché una frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;



Alberto Monti

Dott. Commercialista - revisore contabile

Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70

Tel. 030/2426904-2422382

Codice fiscale MNT LRT 54LO2 M104A Partita IVA 00296050982

E-mail: alberto.monti@studiogmpcommercialisti.it

- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Giunta, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Giunta del presupposto della continuità della Fondazione e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono infatti tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio;
- Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione, tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governante, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;
- Il Bilancio al 31 dicembre 2025 evidenzia un patrimonio di € 11.273.681 ed un avanzo di esercizio pari ad € 1.341.841.

Giudizio sulla Relazione di missione

La responsabilità della Relazione di missione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della Fondazione Paola di Rosa Ets. È di mia competenza invece esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione di missione con il progetto di Bilancio.

A tal fine ho svolto le procedure previste dal principio di revisione ISA Italia 720B emanato dal CNDCEC e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la Relazione di Missione è coerente con il bilancio d'esercizio della

Alberto Monti

Dott. Commercialista - revisore contabile

Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70

Tel. 030/2426904-2422382

Codice fiscale MNT LRT 54L02 M104A Partita IVA 00296050982

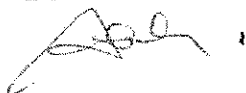
E-mail: alberto.monti@studioqmpscommercialisti.it

Fondazione Paola di Rosa Ets chiuso al 31.12.2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Brescia, lì 18 maggio 2026

Il revisore legale

Dottor Alberto Monti



FONDAZIONE PAOLA DI ROSA ETS

Sede in Via Moretto 34 – Brescia

Fondo di dotazione Euro 3.851.131 i.v.

Codice fiscale 98043210172

Relazione dell'Organo di Controllo al Consiglio

Bilancio chiuso al 31.12.2025

Al Consiglio della Fondazione Paola di Rosa Ets

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dalla Giunta dell'ente il bilancio d'esercizio della Fondazione Paola di Rosa ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 1.341.841. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art.30, c.7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e

all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituite da promuovere attività caritative, educative, assistenziali, con particolare attenzione all'ambito dell'assistenza socio-sanitaria;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Ho incontrato periodicamente il Presidente ed il responsabile amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Ho acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti

significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Paola di Rosa Ets al 31.12.2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, la Giunta, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito il Consiglio ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dalla Giunta.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo ad incremento della riserva avanzo utili esercizi precedenti.

Brescia, lì 18 maggio 2026

L'Organo di Controllo

Dottor Alberto Monti

